
A Sua Immagine: nella puntata di oggi una storia di coraggio a Napoli. Domani focus sul viaggio del Papa a Cipro e in Grecia

Nella puntata di oggi di “A Sua Immagine”, in onda dalle 16.05 su Rai Uno, la conduttrice Lorena Bianchetti incontra Susy, a Napoli. Lì suo fratello Gianluca era un affermato tatuatore che non ha mai avuto a che fare con la criminalità. Il suo successo generò invidia e fu ucciso dalla camorra il 2 febbraio 2010. Susy raccoglie la sua eredità e conduce la sua battaglia per la legalità con l’associazione Libera raccontando la sua storia a studenti e detenuti. “Non ho trovato un senso – dice Susy – da dare a questa morte, ma un senso da dare alla mia vita. Il più grande gesto di rivalsa verso chi ti ferisce è quello di sostituire le parole di odio con parole d’amore”. La sua è un’opera di sensibilizzazione delle coscienze. A seguire “Le ragioni della speranza” con fra’ Daniele Randazzo. Per commentare il Vangelo di questa II domenica di Avvento, tappa in Puglia, a Monte Sant’Angelo. Sul cammino francescano l’incontro con la figura di san Michele Arcangelo, a cui Francesco guardò per tutta la vita. In occasione del viaggio di Papa Francesco a Cipro e in Grecia, “A Sua Immagine”, in onda domani, dalle 11, ne approfondirà gli eventi e i temi collegati. Lorena Bianchetti ne parlerà in studio con il giornalista Alessandro Gisotti, vice-direttore editoriale dei media vaticani, e con Dawood Yousefi, cooperante della Comunità di Sant’Egidio che si è recato più volte a Lesbo e che si occupa di corridoi umanitari. In puntata oltre a riassumere le tappe salienti del viaggio, si affronteranno i temi che più stanno a cuore a questo pontificato e che stanno segnando il presente: le grandi migrazioni, le disperazioni e le tragedie di chi scappa da condizioni di vita impossibili, le tragedie sulle rotte balcaniche e mediterranee, i drammi delle periferie del mondo e degli emarginati che le popolano. Alle 11.25, la linea passa alla messa che andrà in onda dalla chiesa Santissimo Salvatore in Militello in Val di Catania.

Filippo Passantino